



COMUNE DI GROTTE

Libero Consorzio di Agrigento

COLLEGIO dei REVISORI

Al Segretario Comunale del Comune di Grotte

Al Responsabile dell'Area Finanziaria

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Verbale n. 5 del 08.08.2022

OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di C.C. n. 21 del 08/08/2022 avente ad oggetto: "*Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale* "**Documento Unico di Programmazione Triennio 2022-2024**"

L'Organo di Revisione economico-finanziaria

nelle persone di:

- *Dott.ssa Maria Calabrese, Presidente del Collegio dei Revisori;*
- *Dott. Giuseppe Aldo Cinà, componente del Collegio dei Revisori;*
- *Dott. Cono Calaciura, componente del Collegio dei Revisori;*

si è riunito, in videoconferenza, per esaminare, discutere ed esprimere il parere di competenza sulla proposta di deliberazione di C.C., in oggetto richiamata.

PREMESSA

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.87 del 26.07.2022 e la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 08.08.2022 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Grotte per gli anni 2022-2023-2024;



- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 26.07.2022 inerente all'adozione dello schema di Bilancio di Previsione Finanziaria per gli anni 2022-2023-2024;

Tenuto conto che:

- a. l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni";
 - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b. che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*";
- c. il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- d. al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*"; il DUP si compone di due sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
 - al punto 8.1. del principio contabile applicato 4/1 al D.lgs. 118/2011 è disciplinata la Sezione Strategica (SeS), la quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;



- al punto 8.2 del principio contabile applicato 4/1 al D.lgs. 118/2011 è disciplinata la Sezione Operativa (SeO). La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione **ha verificato**:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;



- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, e che, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione: è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 145 del 03.12.2021;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 3 del 17.01.2022

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 24.01.2022;

4) Piano Triennale delle azioni positive 2022/2024

In attuazione dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità" che prevede che le Amministrazioni pubbliche predispongono Piani Triennali di azioni positive, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra uomini e



donne, in particolare promuovendo l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate. Il suddetto piano triennale è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 04.10.2021;

5) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024, è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 02.03.2022;

6) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, comma 594 della legge 24/2/2007, n. 244 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 14.01.2022;

Tenuto conto

- che lo schema di Bilancio di Previsione è stato approvato in data 08.08.2022 giusta delibera n. 22 avente ad oggetto: "Proposta di deliberazione di Giunta Comunale "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziaria Triennio 2022-2024 e relativi allegati";
- che l'Organo di Revisione ha constatato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;

Visto:

- Il D.lgs. n. 118/2011: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. n. 126/2014: "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*" e successive modifiche ed integrazioni;



- il D.lgs. n. 267/2000: “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’art. 239 in materia di funzioni dell’Organo di Revisione e l’art. 170 disciplinante il Documento Unico di Programmazione;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi;
- il paragrafo 8 dell’Allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011;
- il vigente Statuto del Comune di Grotte;
- il Regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Visti:

i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell’Area Finanziaria, Dott.ssa Cino Rosi Maria Eleonora, e contenuti nella deliberazione di Giunta Municipale;

ESPRIME

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore e con lo schema di bilancio di previsione 2022/2024.

L’Organo di Revisione

Dott.ssa Maria Calabrese

Dott. Giuseppe Aldo Cinà

Dott. Cono Calcaciura